



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio  
Istituto Comprensivo "Piazzale Hegel"  
**00137 ROMA – Piazzale Hegel, 10**  
**Tel. 0686891611 - Fax 0682000088**

E-mail : [rmic8ep00q@istruzione.it](mailto:rmic8ep00q@istruzione.it) - [rmic8ep00q@pec.istruzione.it](mailto:rmic8ep00q@pec.istruzione.it)

Cod. Fisc. 97712750583 - XIII Distretto Scolastico

## **Verbale n. 21 del Consiglio di Istituto**

Oggi 11/11/2014 alle ore 17.00 nei locali della Scuola primaria "Falcone" si è riunito il Consiglio per una seduta straordinaria.

Presiede la Sig.ra Schiavon Annalisa. Sono presenti:  
BOVE Carmine, GRILLI Paola, RAPONE Clara, TAMANTI Giuseppina,  
LOMBARDI Laura, MANCINI Cinzia, ATTORRE Paola, DANIELE Mariarita,  
LUCANO Michela, MARTINO Rossella, MICCI Daniele.  
E' presente anche una rappresentanza dei genitori degli alunni dell'Istituto per chiarimenti relativi all'O.d.G.

### **Ordine del Giorno:**

1. Risoluzione delle problematiche relative al mancato avvio delle attività extra curriculari già deliberate;
2. Risoluzione della mancata vigilanza e figure sensibili deputate al primo soccorso per il pre-post scuola a.s. 2014/2015;
3. Varie ed eventuali.

Il Presidente apre la seduta e nota con rammarico che il D.S. non è presente alla riunione.

### **Primo punto: Risoluzione delle problematiche relative al mancato avvio delle attività extra curriculari già deliberate**

Il Presidente chiede agli insegnanti presenti il motivo per cui la serie di attività extracurriculari già deliberate non si sia ancora avviata.

L'ins. Bove chiarisce che la Scuola non può avviare attività senza che sia previsto un servizio di custodia e vigilanza da parte dei collaboratori. Purtroppo il personale ATA ha subito quest'anno un netto calo, da 15 a 11 unità, di conseguenza

contrattualmente il personale collaboratore dovrebbe accettare uno slittamento orario che al momento non è possibile.

Interviene l'ins. Grilli a supportare questa motivazione affermando che lo svolgimento del normale orario scolastico ha la priorità assoluta, per cui se qualche collaboratore accettasse l'orario pomeridiano la sorveglianza non sarebbe garantita di mattina, orario di istruzione obbligatoria.

La sig.ra Martino propone un recupero da parte dei collaboratori , ma l'ins. Grilli risponde che la sfera contrattuale non prevede tale modalità a meno di disponibilità fuori dell'orario di servizio e in forma privatistica.

La sig.ra Mancini chiede all'ins. Bove se ci siano altre possibilità o se sia necessario rinunciare. L'ins. Bove precisa che bisogna prevedere un percorso alternativo pur di garantire le attività.

Il sig. Micci interviene per sapere quando la Scuola è stata informata del fatto che il numero dei collaboratori era così diminuito. L'ins. Bove risponde che ciò era a conoscenza della Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico, ma si pensava di poter provvedere tramite lo slittamento. Purtroppo ora non è più possibile poiché, ribadisce l'ins. Grilli, non si può fare commistione tra pubblico e privato.

Una modalità percorribile è quella che i collaboratori disponibili siano assunti con contratto di prestazione temporanea e occasionale dalle Associazioni.

Il sig. Micci chiede allora quali siano gli ambienti e i locali legati a questa restrizione, giacché adesso si stanno svolgendo attività da parte di varie Associazioni sportive in palestra che non hanno la vigilanza dei collaboratori e precisa che nel momento in cui un'Associazione retribuisce un collaboratore, lo assume come privato, di conseguenza può assumere chi vuole.

La sig.ra Lucano propone di accedere al contributo volontario versato dai genitori. L'ins. Grilli dichiara che al momento gli insegnanti presenti non sono in grado di fornire risposte e motivazioni tecniche per risolvere la situazione.

La sig.ra Daniele interviene per dire che o si interrompono le attività sportive o si avviano anche tutte le altre.

La sig.ra Lucano sottolinea che la Scuola si dovrebbe muovere in tempi brevissimi per sanare la situazione che si è venuta a creare.

Il sig. Micci si stupisce rilevando il fatto che si continua ad assicurare l'ingresso alle Associazioni sportive e siano stati interrotti i servizi di pre e post scuola.

A questo proposito la sig.ra Daniele dichiara di aver pianto pensando ai bambini ormai abituati ad essere accolti da volti familiari e non averli rivisti l'indomani per il repentino licenziamento di "A piccoli passi".

La sig.ra Martino desidera sapere come mai le attività siano state bloccate solo alla scuola secondaria mentre alla primaria funzionano e propone che ogni Associazione paghi un contributo all'Istituto cosicché tale contributo sia destinato al compenso dei collaboratori.

Il sig. Micci asserisce che la richiesta di contributo da parte delle Associazioni è illegittima e biasima la Scuola per la mancanza di comunicazione con i genitori.

Concludendo la componente genitori auspica una soluzione a breve termine: la data indicata è lunedì 17 p.v.

## **Secondo punto: Risoluzione della mancata vigilanza e figure sensibili deputate al primo soccorso per il pre-post scuola a.s. 2014/2015**

La sig.ra Lucano domanda come è stato possibile violare una delibera del Consiglio licenziando l'Associazione "A piccoli passi" per assumere l'Associazione "Scarpette rosse". (vedi allegati) Non si è neanche rispettata la procedura di riunire di nuovo il Consiglio.

La componente genitori si ritiene penalizzata e delusa.

Il sig. Micci fa notare che la scuola chiede all'Associazione "A piccoli passi" di garantire figure di primo soccorso, mentre in realtà essa stessa non si dimostra in grado di garantire tale operazione e richiama a tal proposito l'incidente avvenuto nella mensa della scuola primaria il 16 ottobre scorso.

Il Presidente richiede la relazione tecnica dell'arch. Fasulo, relazione da cui risultano inagibili alcune aule del primo piano della scuola primaria, ma, come sostiene la sig.ra Lucano, venerdì 7 novembre alle ore 10.30 circa l'aula del pre e post scuola era vuota.

Il sig. Micci invita il Consiglio a censurare fortemente l'operato della Dirigente, poiché ancora una volta si è sottratta al confronto con il Consiglio stesso e i rappresentanti dell'utenza e che, in violazione di una delibera, ha gestito la situazione mettendo la Scuola in pericolo di contenzioso.

Chiede quindi che si dia parere negativo sull'andamento amministrativo dell'Istituto. Ha luogo la votazione che si conclude con 7 voti a favore, 4 astenuti, 1 contrario. La sig.ra Lucano propone che domani, 12 novembre, non sia previsto nessun tipo di pre e post scuola rispetto a "A Piccoli Passi".

**Delibera n. 47** Ha luogo la votazione che si conclude con 11 voti a favore, 1 astenuto. La delibera è stata approvata.

La sig.ra Daniele chiede che da domani, in osservanza della delibera approvata, sia ripristinata a tutti gli effetti l'Associazione "A piccoli passi".

L'ins. Bove, dopo aver telefonato al D.S., afferma che da domani "A piccoli passi" potrà riprendere il servizio di pre e post scuola.

Mentre veniva effettuata la suddetta telefonata, il Consiglio chiedeva di poter visionare la documentazione prodotta da tutte le altre Associazioni in ordine agli aspetti della sicurezza, anche nel reciproco rapporto di concedente-erogatore.

Il Consiglio si scioglie alle ore 19.55, dopo lettura e approvazione di questo verbale.

Il Presidente  
Sig.ra Schiavon Annalisa

Il Segretario  
Tamanti Giuseppina